

ALLEGATO A

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO BANDO	RETI TERRITORIALI INTEGRATE PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE (MINORI E ADULTI) SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA - ART. 2 Legge regionale n.25/2017
FINALITÀ	<p>L'obiettivo dell'intervento è favorire l'accesso ai diritti e alle tutele sociali, e in particolare all'inclusione socio-lavorativa, da parte delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, adulti e minori, attraverso percorsi personalizzati e integrati allo scopo di prevenire la recidiva e promuovere l'inclusione sociale attiva, valorizzando e incrementando le reti territoriali e la costruzione di azioni di comunità.</p> <p>I progetti territoriali integrati, in continuità con il modello sperimentato nel corso della programmazione 2014-2020 dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare risposte flessibili, accessibili e attivabili in tempi adeguati, nell'ottica di garantire una intercettazione precoce e una presa in carico delle situazioni di maggior fragilità; - garantire il rafforzamento dell'integrazione tra servizi alla persona, servizi sociali e socio sanitari; - rafforzare la logica di sistema/filiera in grado di connettersi con l'offerta di servizi regionali già in essere e con le risorse informali della comunità, della cittadinanza attiva e del terzo settore e del volontariato <p>Il complesso degli interventi che si andranno ad attivare dovranno integrarsi e coordinarsi con quanto previsto per la definizione del progetto del Circuito Regionale ai sensi della Circolare Ministeriale nr. 3693/6143 del 18.07.2022 -Circuito media sicurezza.</p>
PRS X LEGISLATURA	150. Soc. 12.4 Programmi, progetti e interventi di inclusione sociale e Reddito di Autonomia
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Partenariato composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazioni del Terzo Settore iscritte ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali, che abbiano maturato un adeguato periodo di esperienza nel campo (almeno due anni) • ATS/AssT • Comune singolo o Associato

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> • Enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, che abbiano maturato un adeguato periodo di esperienza nel campo (almeno due anni) • Altri Enti Pubblici operanti a livello territoriale • Enti accreditati per la formazione ed il lavoro • Enti gestori accreditati per la gestione di UdO socio-sanitarie che abbiano maturato un adeguato periodo di esperienza nel campo (almeno due anni) • Enti gestori accreditati a livello territoriale per la gestione di UdO sociali che abbiano maturato un adeguato periodo di esperienza nel campo (almeno due anni)
SOGGETTI DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adulti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria e loro famiglie (ivi compresi gli adulti in arresti domiciliari e/o in detenzione domiciliare e in misure di sicurezza) ▪ Minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria e loro famiglie; ▪ Minori e giovani adulti sottoposti a procedimenti a piede libero per i quali i servizi del territorio stanno ipotizzando un progetto di messa alla prova; ▪ Adulti, minori e giovani adulti a fine pena e le loro famiglie, entro massimo l'anno successivo al termine della stessa; ▪ Adulti, minori e giovani adulti indagati e imputati con provvedimenti di sospensione del processo e messa alla prova.
SOGGETTO GESTORE	//
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 9.000.000,00 Regione Lombardia si riserva la facoltà di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale – Azione h1 Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizione di vulnerabilità o a rischio di marginalità

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto. Il contributo pubblico massimo assegnabile è pari all'80% del costo complessivo fino ad un massimo di euro 250.000,00. Il cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari non può essere inferiore al 20% del costo del progetto.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche in condizione di svantaggio e gli intermediari sono soggetti pubblici, Enti gestori accreditati per la gestione di UdO sociali e socio-sanitarie, Organizzazioni del Terzo Settore iscritte ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali ed Enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, ai quali il beneficio è concesso ai sensi della Comunicazione Europea sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01): <ul style="list-style-type: none"> in relazione allo svolgimento della mission pubblica in ambito sociale, caratteristica basate sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3 ed in relazione ai servizi sociali che sono fuori dalla logica di "mercato", in quanto per il Terzo Settore non esiste un mercato di riferimento;
INTERVENTI AMMISSIBILI	I progetti territoriali, per il conseguimento degli obiettivi di inclusione attiva, realizzano le seguenti linee di intervento: <ol style="list-style-type: none"> 1) PERCORSI DI SOSTEGNO DELLA VULNERABILITA' 2) PERCORSI DI SUPPORTO ALLA FAMIGLIA 3) PERCORSI PROPEDEUTICI AI PROCESSI DI INCLUSIONE ATTIVA 4) PERCORSI VERSO L'AUTONOMIA ABITATIVA 5) PERCORSI DI CONCERTAZIONE 6) PERCORSI DI GIUSTIZIA DI COMUNITA' <p>Nell'ambito della linea di intervento "percorsi di sostegno alla vulnerabilità" potranno essere realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> interventi individuali di ascolto, accompagnamento e orientamento, rivolte alla persona in funzione dell'intensità del bisogno, siano essi rivolti agli adulti che ai minori/giovani adulti, sia all'interno che all'esterno degli Istituti Penitenziari e dell'IPM Beccaria;

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> - interventi in piccoli gruppi e di rafforzamento della rete territoriale di riferimento, anche attraverso la sperimentazione di soluzioni innovative e integrate che combinino efficacemente percorsi individualizzati e il lavoro centrato sulla relazione come risorsa, valorizzando le capacità personali e lo scambio di esperienze tra pari; - l'attivazione di spazi riabilitativi e risocializzanti per soggetti portatori di particolare fragilità psichica e in condizioni di disabilità attraverso il consolidamento di un approccio integrato tra gli attori della rete interna ed esterna - il potenziamento degli interventi rivolti alla popolazione detenuta femminile favorendo la strutturazione di un percorso integrato e continuativo uniforme per tutti i territori e gli Istituti Penali interessati (art. 4 e 5 Legge regionale 25/2017). <p>Nell'ambito della linea di intervento “percorsi di supporto alla famiglia” potranno essere realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi a sostegno a detenuti padri e detenute madri per lo sviluppo e rafforzamento delle relazioni familiari e genitoriali, con particolare attenzione ai minorenni presenti; - interventi di sviluppo di comunità, delle reti di sostegno presenti, secondo quanto indicato nella “Carta ai figli dei genitori detenuti” sottoscritta a livello nazionale nel 2014 e aggiornato nel 2016; - interventi di prevenzione e intercettazione delle situazioni di disagio, diretti a costruire relazioni significative di fiducia con particolare attenzione ai giovani al primo reato per sostenerne il processo di responsabilizzazione, la ricostruzione delle reti educative, familiari e sociali e la rielaborazione del reato stesso (art. 6 Legge regionale 25/2017). <p>-</p> <p>Nell'ambito della linea di intervento “percorsi propedeutici ai processi di inclusione attiva potranno essere realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi integrati e complementari, in grado di agire, simultaneamente, su tutti i fattori che ne impediscono e ne hanno impedito l'integrazione e/o la reintegrazione sociale e professionale, con attenzione all'accompagnamento ai percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo; - Iniziative di sviluppo delle reti di produzioni interna agli Istituti Penitenziari per sostenere e sviluppare la filiera produttiva dell'economia sociale, anche attraverso l'incentivazione alla delocalizzazione di produzioni all'interno da parte delle aziende e delle cooperative sociali (art. 8 Legge Regionale 25/2017).

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>Nell'ambito della linea di intervento “percorsi verso l'autonomia abitativa “ potranno essere realizzati:</p> <p>Interventi di accoglienza che a partire dall'accesso ad uno spazio abitativo temporaneo garantiscono e assicurano supporto educativo adeguato alla gestione della convivenza e un accompagnamento su questioni sanitarie, amministrative, in integrazione con i servizi sociale e socio sanitari territoriali e i servizi della giustizia. Tali percorsi sono finalizzati ad aiutare le persone ad una gestione e recupero della loro autonomia legata all'autonomia abitativa, con l'obiettivo di raggiungere una piena integrazione nella comunità più ampia.</p> <p>Nell'ambito della linea di intervento “ percorsi di concertazione” potranno essere realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi che valorizzino lo sviluppo di un sistema a rete sul territorio, in grado di leggere e intercettare in maniera condivisa i bisogni delle persone e del contesto di appartenenza, per garantire un coordinamento stabile con le risposte già esistenti e una connessione sistematica tra gli enti del territorio e i servizi della giustizia, anche in un' ottica di facilitazione e integrazione all'accesso di altre misure pubbliche già esistenti. - l'attivazione di comunità di pratiche quale setting di apprendimento collettivo partecipato, basato sulla contaminazione tra esperienze, per scambiare conoscenza, sviluppare competenze, favorire relazioni e connessioni tra i diversi percorsi e gli interventi attivati. <p>Nell'ambito della linea di intervento “percorsi di giustizia di comunità” potranno essere realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i percorsi di 'giustizia di comunità' orientati cioè alla “ricomposizione dei conflitti e alla 'riparazione' dei danni che ne derivano per tutti gli attori coinvolti; - interventi per costruire, nei servizi e nelle comunità coinvolte, una “sensibilità riparativa” nella esecuzione della pena e nella gestione dei conflitti; - iniziative volte a rafforzare la capacità dei servizi e delle reti sociali territoriali di essere protagoniste, a fianco dei servizi della giustizia, nell'accoglienza e nell'accompagnamento delle persone sottoposte a una misura o sanzione di comunità, da parte della autorità giudiziaria; - interventi per promuovere e rafforzare le capacità e le risorse del territorio, sviluppare una specifica competenza professionale nei, e a fianco dei, servizi della giustizia stessa, sostenendo

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>le attività delle organizzazioni pubbliche e del terzo settore coinvolte anche nell'offerta di azioni di pubblica utilità (art. 9 legge regionale 25/2017).</p> <p>Tutti gli interventi dovranno prevedere una azione trasversale di supporto ai processi di adattamento che coinvolgono le Istituzioni e gli operatori sia del sistema della giustizia che del territorio a diverso titolo impegnati.</p>
SPESE AMMISSIBILI	Applicazione dell'opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 56 del Reg. (UE) 2021/1060 attraverso l'utilizzo del tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale per coprire i costi residui dell'operazione.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Procedura valutativa a livello regionale.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le domande dovranno essere inviate tramite piattaforma informatica Bandi Online. I criteri di selezione per la concessione del contributo pubblico sono articolati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - criteri di ammissibilità; - criteri di valutazione tecnica; - criteri di premialità; <p>Le proposte progettuali ammissibili sono valutate utilizzando i seguenti criteri generali di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a) Qualità del soggetto del partenariato punti 25 • b) Coerenza esterna e qualità progettuale punti 65 • c) Promozione dei principi orizzontali punti 5 • d) criteri premiali: punti 5 <p>I punteggi di premialità saranno attribuiti ai progetti che dimostrano: 1) il collegamento con la programmazione territoriale attraverso il coinvolgimento di enti con funzione di programmazione territoriale in ambito sociale e socio sanitario; 2) la previsione di interventi specialistici in risposta ai bisogni di target con fragilità sociali e socio sanitari.</p> <p>La valutazione verrà effettuata da apposito Nucleo.</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo pubblico erogato da Regione Lombardia all'Ente Capofila del partenariato secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anticipo pari al 60% del contributo concesso; • Saldo fino ad un ulteriore 40% del contributo, a seguito della presentazione della rendicontazione e validazione delle spese da parte di Regione Lombardia. Nel caso in cui non venisse richiesta l'erogazione della quota a titolo di anticipo, il beneficiario potrà richiedere il rimborso in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione delle spese. <p>In ogni caso il contributo erogato non potrà essere superiore al contributo pubblico concesso.</p>
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	24 mesi a partire dalla data di avvio dei progetti
POSSIBILI IMPATTI	<p><i>Sviluppo sostenibile: impatti positivi</i></p> <p><i>Pari opportunità: positivo in quanto vuole garantire a tutte le persone, a prescindere dalla condizione di disagio o fragilità, un mirato accesso agli interventi standardizzati.</i></p> <p><i>Parità di genere: positivo perché può rilevare le specificità di intervento anche a secondo del genere</i></p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<i>PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ</i>
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI	//